

Non abbiamo bisogno di chissà quali grandi cose o chissà quali grandi uomini. Abbiamo solo bisogno di credere nel valore di un'idea.

Vogliamo partire da questa frase per portare all'attenzione di tutti alcune riflessioni dopo aver diffuso la candidatura alle prossime elezioni amministrative. Per il dispiacere di tanti e il sospiro di sollievo di alcuni, è un pesce d'aprile ben riuscito, non nato per caso.

Innanzitutto grazie a chi nel giro di 24 ore ci ha incoraggiato, sostenuto in tutti modi, anche quando si è capito che stavamo bleffando. A chi stava per prenotare i biglietti dalla Svizzera per esserci a sostegno di un'idea. Un coinvolgimento quasi generale, grazie ad un linguaggio, quello goliardico e satirico, che ha saputo scuotere gli animi. Il "coraggio" è stata la componente più citata nei messaggi pervenuti. Ecco, noi non vorremmo con questa goliardata scoraggiare chi ha una propria idea da coltivare ma spesso tende alla resa convincendosi che alcuni schemi non possano essere scalfiti, ma dimostrare semmai l'esatto contrario!

Ci abbiamo mai creduto?

Forse non tutti e non allo stesso modo. Anche per alcuni dei fantomatici candidati consiglieri, è stata una sorpresa, ma non abbiamo mai escluso del tutto l'idea. Purtroppo, in alcune circostanze, diventa sconcertante ammettere che tante "risorse", le persone, del nostro territorio riescono a viverlo pochi mesi all'anno. Da sola come giustificazione non reggerebbe e sarebbe un po' da codardi nascondersi dietro di essa. La condizione di noi "giovani" negli ultimi anni è sempre più precaria, proprio per l'incapacità della politica di darCI risposte concrete!

Sarebbe incosciente avventurarsi e seguire quell'idea senza avere la certezza e la stabilità di un domani?

L'unica risposta che sentiamo di poter trarre da queste 24 ore è che molti sarebbero disposti a seguirla e non sulla base della scelta del c.d. male minore che costantemente guida l'elettore medio quando si reca alle urne.

La nostra è stata satira, o più umilmente quella che si definisce una burla, ma la politica, la vera Politica dovrebbe partire anche da questo, dalla capacità di leggere tra le righe e tra la gente, anziché restare allo specchio, a guardarsi e a bearsi della propria, quella sì fantomatica, avvenenza.

Infine, un grazie particolare a Pyrosonline.it per la complicità.

Il nostro slogan continuerà a vivere...e chissà che un domani non tanto prossimo ricompaia #maipiùacquara

L'addetto stampa della lista Quintessenza

Giuseppe Sorrentino